

ALLEGATO A

PROGRAMMA "CHIMICA VERDE LOMBARDIA PER UN FUTURO SOSTENIBILE 2024" - MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE DELL'INDUSTRIA CHIMICA E DEI SETTORI UTILIZZATORI

SCHEDA PER LA DESCRIZIONE DEI BISOGNI

1. Organizzazione proponente

Indicare il nome dell'impresa (di seguito organizzazione):

Sede:

P.IVA /C.F.:

Area/dipartimento/ufficio aziendale del soggetto compilatore:

Email dell'impresa a cui trasmettere eventuali comunicazioni:

2. Tipologia organizzazione proponente

Tipologia A: Piccola o Media Impresa

Tipologia B: Grande Impresa

Tipologia C: Altro soggetto, quali associazioni e fondazioni di imprese

Posizionamento dell'organizzazione nella filiera chimica (scelta multipla possibile)

- Materie prime organiche, inorganiche e biomasse
- Chimica di base
- Chimica fine e specialistica

3. Settori industriali target

Indicare il/i settore/i industriale/i target in cui i prodotti dell'organizzazione sono applicati (scelta multipla possibile):

- Imballaggi (bottiglie, sacchetti, contenitori)
- Abitazioni e costruzioni (isolamento, tubazioni, rivestimenti, cappotto, infissi, vernici, adesivi, condizionamento, dispositivi di sicurezza, pannelli solari, illuminazione,...)
- Salute e farmaceutica (principi attivi, nano e biotecnologie, farmaci, gas medicinali, attrezzature mediche, protesi, immagini mediche, disinfettanti,...)
- Agricoltura e alimentazione (fertilizzanti, agrofarmaci, imballaggi, conservanti, additivi, zootecnica,...)
- Mobilità e Mezzi di trasporto (materiali leggeri, rivestimenti, batterie, catalizzatori, additivi per carburanti, caschi e protezioni, carrozzeria,...)
- Moda e tessile (abbigliamento impermeabile, antivento, antimacchia, autoriparante, tessuti antimicrobici e antiallergici,...)
- Elettronica e comunicazioni (schermi, cavi, batterie, circuiti integrati, inchiostri, prodotti stampa, attrezzi sportivi,...)
- Rifiuti e trattamento acque (acqua potabile, trattamento acque reflue, tecnologie di desalinizzazione acqua marina, tubazioni in plastica,...)
- Cura della persona e della casa (cosmetici, profumi, saponi, detersivi, prodotti da bagno, biocidi,...)
- Energia (elettrificazione processi industriali, civili, fonti energetiche alternative e rinnovabili,...)
- Altro:

4. Aree di innovazione

Indicare le fasi della propria value chain sulle quali l'organizzazione sarebbe maggiormente interessata a identificare soluzioni innovative tramite la call pubblica:

- Sourcing
- Processo produttivo
- Prodotti/Applicazioni
- Vendita
- Fine vita

In particolare, indicare le aree di innovazione prioritarie sulle quali l'organizzazione sarebbe interessata a identificare soluzioni innovative (scelta multipla possibile, max 4):

- Intelligenza Artificiale e analisi dati avanzate per la scoperta di nuove molecole e formulazioni
- Nuovi sistemi di produzione (decentralizzati, multi-funzione, a ridotto CAPEX,...)
- Processi per la riduzione delle emissioni e degli impatti ambientali nelle fasi produttive
- Produzione di prodotti chimici e/o carburanti, utilizzando CO2 come feedstock
- Produzione di prodotti chimici da bio-feedstock e altri biomateriali
- E-commerce e piattaforme digitali per agevolare le transazioni
- Tracciabilità dei materiali e prodotti lungo la filiera
- Nuovi materiali a supporto di iniziative sostenibili (es. transizione elettrica)
- Nuovi materiali a supporto di nuove applicazioni/settori
- Circolarità dei prodotti plastici, tramite riduzione rifiuti, riciclabilità e redesign
- Circolarità di altri prodotti chimici, tramite riduzione rifiuti, riciclabilità e redesign
- Altro:

5. Target di innovazione

Indicare le caratteristiche dei target di innovazione ai quali ritiene che la call pubblica debba essere principalmente indirizzata.

- A) Livello TRL atteso della soluzione: [da 1 a 9]
- B) Presenza di brevetti? [si/no/indifferente]
- C) Tipologia stakeholder:
- Startup
 - PMI Innovativa
 - Spinoff universitario
 - Università
 - Centro di ricerca e/o Trasferimento Tecnologico
 - Altro:
- D) Contesto geografico:
- Italiano
 - Europeo
 - Internazionale
- E) Esperienza richiesta:
- Ha partecipato in passato a progetti di Open Innovation volti alla collaborazione tra startup/PMI Innovative e aziende consolidate
 - Ha partecipato a programmi di accelerazione e/o incubazione
 - Ha sviluppato progetti pilota/POC con aziende consolidate

6. Benefici attesi

Indicare i benefici attesi dal progetto:

- Test di nuove tecnologie
- Riduzione impatti ambientali
- Efficientamento e riduzione costi
- Sviluppo di nuovi prodotti
- Acquisizione di nuove competenze/asset
- Consolidamento della conoscenza rispetto allo stato dell'arte
- Accesso a potenziali investimenti
- Networking e sviluppo di nuove partnership con stakeholder chiave (investitori, altre aziende, startup, università)
- Altro:

9. Barriere all'innovazione

Indicare le principali barriere per sviluppare in scala innovazioni nel settore chimico per la sua organizzazione:

- Risorse (es. competenze e conoscenze, asset e infrastrutture)
- Capitali finanziari
- Tecnologie
- Processi aziendali e modelli operativi
- Regolamentazioni
- Altro: